Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Vezzano sul Crostolo - N. 27 /Novembre 2013

LIBERTA' E' PARTECIPAZIONE

Così titolava una canzone di Gaber.

Quando preparo una celebrazione mi chiedo sempre cosa significhi per me e per la comunità che ho oggi l'onore e l'onere di presiedere. Così nel ricordare una persona importante come Paride Allegri, partigiano e costruttore di pace, come abbiamo scritto nell'intitolazione del Parco, ho riscoperto che è stato innanzitutto un uomo che ha partecipato al suo tempo. Nella resistenza, nel movimento cooperativo prima e ambientalista poi, in Consiglio Comunale, come agricoltore e come pacifista negli ultimi anni, quando io l'ho conosciuto. Non si è mai tirato indietro. In lui era chiaro che nostro dovere di uomini nel mondo fosse parteciparvi a pieno titolo, scegliendo. E che la libertà scaturisse da questo. Per i diritti, di tutti. Senza confondere mai i propri interessi coi diritti. E perché questo fosse esplicito, facendo scelte di stili di vita improntate all'essenzialità.

Quanta distanza dal concetto che abbiamo oggi di libertà: potere fare quello che vogliamo, giusto o meno; difendere i nostri diritti, senza curarsi troppo che questi possano ledere i diritti degli altri, confondere i diritti coi nostri interessi.

Pur ammettendo che una gran colpa l'abbiano una certa politica e burocrazia che hanno saccheggiato questo paese, soprattutto in questi ultimi anni, io mi chiedo: come è stato possibile? Nei film c'è sempre un complice, un palo, qualcuno che vede ma sta zitto. Allo stesso modo credo che se in questi anni è stato possibile ridurre il nostro paese nelle condizioni in cui si trova, sia colpa anche di tutti coloro che non hanno partecipato, che si sono fatti gli affari loro, che hanno confuso i propri interessi coi diritti, che sono stati complici nel loro piccolo.

Se ciò che è pubblico non mi riguarda, fintanto che non mi tocca personalmente, o non ne intravvedo una possibile forma di avvantaggiamento personale.

Se un mio interesse diviene un diritto, e, nel caso non mi venga concesso, sono pronto ad andare sui giornali, a chiamare il Gabibbo, senza verificare se lo sia o meno.



Se chi si occupa della cosa pubblica, siano essi funzionari o amministratori, sono tutti ladri o incompetenti, a parte me.

Se i doveri appartengono solo agli altri.

Allora la vita sociale così come l'abbiamo concepita fino ad oggi e come l'hanno concepita i nostri padri costituenti, non è più tale, diviene la sola somma dei singoli interessi. Dove la legge, o ancor meglio la giustizia, cerca di normarne la composizione, non riuscendoci. E il più forte, come la storia insegna, o il più furbo, vince. E si arricchisce.

Come società e come singoli abbiamo allora bisogno veramente di un profondo esame di coscienza.

"Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo" diceva spesso Paride citando Gandhi. Sì, questo mondo, il nostro paese, possiamo cambiarlo solo se iniziamo da noi stessi. Partecipando per i diritti di tutti, e non solo per i nostri interessi.

"La libertà non è star sopra un albero, non è neanche avere un'opinione, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione".

Mauro Bigi

CICLOPEDONALE MATILDICA ... IN CAMMINO

Ad un anno dall'apertura della pista Ciclopedonale Matildica e a pochi giorni dall'apertura dei ponti sulla stessa, vogliamo ri-presentare il progetto completo delle piste ciclopedonali sull'intero territorio vezzanese.

Innanzitutto bisogna sottolineare come questo sia comunque un "tratto" all'interno di un percorso-progetto più vasto qual è il Cammino Matildico che, partendo da Mantova, giungerà fino a Lucca. Questo "cammino" vede il nostro Comune tra gli ideatori. Ricordiamo qui l'importante ruolo che ha svolto e tutt'ora svolge la Polisportiva di Montalto nella promozione di tale progetto, con l'ideazione, o meglio ancora con la riscoperta, del Pellegrinaggio di San Pellegrino.

Se nei primi anni tale Pellegrinaggio prendeva le mosse da Montalto per arrivare a San Pellegrino in Alpe, nelle ultime edizioni il Pellegrinaggio è stato esteso sia nella partenza da Reggio Emilia, che nell'arrivo a Lucca. E già per il prossimo anno si sta ipotizzando la partenza proprio a Mantova.

Non solo, la direttrice di tale percorso comporterà nei prossimi mesi il collegamento a Canossa, attraverso il nostro territorio e la Val Campola, attraverso il Sentiero Matildico.

L'impegno che l'Amministrazione ha voluto profondere su tale attività trova riscontro in ampi temi.

Mobilità. Come già molti vezzanesi hanno sperimentato, la ciclopedonale permette di trasferire parte della mobilità dalla strada sia a Vezzano che a La Vecchia: verso le scuole e gli impianti sportivi, per raggiungere il mercato, verso il cimitero. Questo naturalmente a vantaggio soprattutto di alcune fasce di popolazione: bambini e anziani.

Autonomia. Viste le fasce che principalmente usufruiscono di tali percorsi ciclabili e pedonali, le si rende maggiormente autonome, con tutte le potenzialità a livello personale e familiare, e quindi sociale, che ciò comporta.

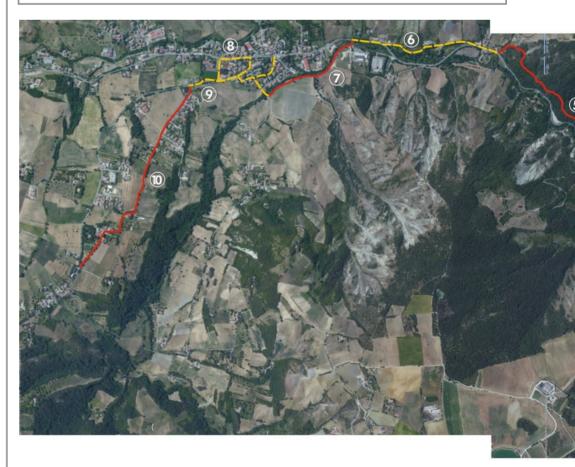


Salute e benessere. Oramai tutti gli studi, nonché i nostri medici particolari, vedono nel movimento e nelle pratiche semi- sportive la vera prevenzione ad un infinita serie di patologie. E comunque ad un benessere nel senso più esteso del termine.

Promozione del territorio. Vezzano da sempre è vissuto come luogo di passaggio. Tra gli obiettivi di questa Amministrazione vi è la consapevolezza che un volano per le attività del nostro territorio, nella sua interezza, sia la possibilità di intercettare tale passaggio. La ciclopedonale vuole divenire uno strumento per attirare, dalla città in particolar modo, ma anche da più lontano, un vero e proprio flusso di persone che poi sul nostro territorio possa usufruire dei servizi presenti.

Cultura. Ultimo ma non ultimo l'aspetto culturale di promozione sia paesaggistica delle valli del Crostolo, della Campola e del Cesolla, ma anche culturale. Nel nostro territorio sono ancora presenti le tracce di una laboriosità tipica dei nostri territori che è divenuta cultura: i mulini, le cave del gesso, le fornaci, i campi, i pozzi, le case a torre, etc.

Mauro Bigi



IL PERCORSO

Presentiamo i vari tratti in cui abbiamo suddiviso l'intero progetto nel territorio comunale.

- 1. **Tratto Vendina**: collega la Pedemontana con via Berlinguer. Asfaltata e chiusa per buon parte al traffico automobilistico.
- Tratto Vendina via Togliatti/Ponte: terminata la progettazione, verrà realizzato all'inizio del 2014; parallelo a via Berlinguer permetterà di attraversare il quartiere di Sant'Antonio senza intralcio di autoveicoli ,in connessione col percorso-natura sul Crostolo.
- 3. **Via Togliatti– EcoParco**: è la ciclopedonale che oggi conosciamo, completata dai due ponti . Verrà allestita nelle prossime settimane l'illuminazione nel primo tratto.
- 4. Anello Ponte via Mozzone, via alle Piante, incrocio via Togliatti: dal ponte posto a ridosso di via Mozzone, è in progetto la sistemazione dei percorsi sulla sponda destra del Crostolo per ritornare su via Togliatti. Realizzazione 2014-15.
- 5. Tratto Parco Pineta (ECOPARCO): il progetto propone l'attraversamento del Parco Pineta in totale sicurezza dalla SS63 fino a raggiungere la zona della Casoletta, il tutto rendendo accessibili e maggiormente fruibili piste esistenti. Progetto presentato con la Provincia in Regione x finanziamento: realizzazione 2014.
- Casoletta: utilizzo dell'antica percorso della SS63 fino all'attuale. In progettazione il passaggio sulla stessa e sul Crostolo.



7. Via Monchio: Verrà riservata al solo traffico ciclopedonale, permettendo l'accessibilità all'abitato di La Vecchia e contemporaneamente alla valle del Cesolla. Realizzazione alla chiusura del cantiere nella ZAI.



- 8. Anello scuole elementari La Vecchia Scuola Materna SS63: completato nelle ultime settimane, l'anello prende le mosse dalla Scuola Elementare, attraverso il passaggio sulla Provinciale verso il parcheggio delle Esperidi, poi pedonale sulla SS63 recentemente completato che provvederà al ricongiungersi con la provinciale e via Dalla Chiesa o tramite il tratto successivo attraverso Via Pigoni e il Parco della Scuola Elementare. Interamente illuminato.
- 9. Tratto via IV Novembre (borgo antico La Vecchia), via Pigoni, Parco Arborea/scuole: completamente realizzato, è un percorso interno all'abitato de La Vecchia e permette di giungere fino alla strada provinciale per Montalto, via Lolli, fino al raggiungimento delle aree cimiteriali della frazione vezzanese. Interamente illuminato.
- 10.Tratto cimitero, via de Cesari , Scarzolla, Chiesa di Montalto: è il percorso finale di questo grande cammino. Realizzazione 2014.

A cura dell' Arch. Angelo Dallasta

WI-FI IN CENTRO

Cosa ('è di nuovo nell'aria? La connessione Wi-Fi!

A disposizione dei cittadini la connessione di rete Wi-Fi per navigare in internet con il proprio PC o tablet, **gratuitamente** e senza limiti di tempo.

COME FARE?

E' molto semplice. Occorre accedere al sito Federa https://federa.lepida.it selezionare "Comune di Vezzano sul Crostolo" e registrarsi.

DOVE È POSSIBILE NAVIGARE?

Piazza della Libertà, Piazza della Vittoria, Via Roma Sud fino a Via Volta, Via Roma Nord fino a via Tintoria.

Per informazioni: 0522/601929 - 33

INTITOLAZIONE PARCO PARIDE ALLEGRI

all'interno di
"I GIORNI DEI DIRITTI"

ORE 14.30

CAMMINO

Vezzano (Biblioteca) - Ecoparco

ORE 15.15

Intervento Mauro Bigi Letture da "Il viaggio di un resistente"

ORE 16.00

CAMMINO

Ecoparco - Vezzano (Zona sportiva)

ORE 16.30

Intitolazione PARCO

PARIDE ALLEGRI
Sirio
(1920-2012)
Partigiano e costruttore di pace

Interventi di Matthias Durchfeld e famigliari

NATALE IN BIBLIOTECA Biblioteca comunale "P. Neruda" Giovedì 5 dicembre ore 16 Proiezione del cartone animato LA COLLINA DEI PAPAVERI Giovedì 12 dicembre ore 16 Laboratorio creativo BURATTINI NATALIZI Giovedì 19 dicembre ore 16 Proiezione del cartone animato LA CITTA' INCANTATA INFO: 0522/601932 - 601229

"inComune news"

periodico di informazione a cura della Giunta Municipale di Vezzano sul Crostolo (RE)

Autorizzazione Tribunale Reggio Emilia n. 928 del 09/10/1996

Proprietario: Mauro Bigi

Direttore responsabile: Umberto Borghi

Redazione: Silvia Riva

Stampa: La Nuova Tipolito snc di Borghi Gabriella e C. (Felina)